Anno XXXIII Martedì 8 Giugno 1880 N. 132

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all'Ufficio e a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L'Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Un dispaccio annuncia che Blanqui, il famoso comunardo non amnistiato e quindi ineleggibile, non fu eletto nella Loire, contro la generale previsione. Quegli elettori hanno rinunciato saggiamente a fare una dimostrazione in onore della Comune, quantunque i comunardi abbiano esposto persino la camicia insanguinata di Rochefort, in seguito al suo duello con Koechlin, cognato del Prefetto di Polizia di Parigi. Gli elettori della Loire elessero un deputato repubblicano moderato, e forse questo esito si deve alle ridicole esagerazioni dei partigiani di Blanqui. La sconfitta di Blanqui è una vittoria del buon senso.

Sono passati, e sembrano lontani di un secolo, i giorni nei quali la causa della indipendenza ellenica infiammava tante fantasie in Europa, e faceva battere tanti cuori.

A quella causa così santa, così nobile, anche gl' Italiani pagarono un tempo quel tributo, che dalle infelicissime condizioni politiche d'allora poteva essere concesso; e i nomi dei Santarosa, e di tanti altri valenti con lui non saranno mai disgiunti dalle memorie della indipendenza greca.

Ora si direbbe che, distratta dalla propria fortuna, l'Italia sia indifferente a quella causa, che altra volta ispirava la fantasia dei nostri poeti, e infiammava il cuore dei nostri patrioti.

Pure la causa è sempre la stessa; e noi almeno proviamo un grande interesse alle notizie del viaggio di quel giovane Re, che da Parigi è passato testè a Londra, e che, al momento in cui parliamo ebbe già da quei due gabinetti promesse rassicuranti per l'avvenire del suo popolo.

Sarebbe una grande soddisfazione per il nostro legittimo orgoglio d'Italiani se il Re Giorgio di Grecia, prima di restituirsi in patria, toccasse anche Roma: ciò vorrebbe dire che l'accordo del nostro governo colle due potenze occidentali è conseguito almeno per ciò che riguarda la questione ellenica.

Le parole del Presidente del Consiglio, rispondendo all'interrogazione di Massari su questo argomento, c'inspirano molta fiducia; ma sarebbe stato assai più lusinghiero, se l'Italia invece di farsi rimorchiare in una questione, che sta in tanta analogia con quella risolta in suo favore sui campi di Magenta e di Solferino, avesse saputo cogliere il momento di una iniziativa, che pareva proprio fatta per essa.

Però non intendiamo recriminare, mentre, forse, circostanze che ci sono ignote, hanno impedito di far meglio, e il meglio è molte volte nemico del bene.

Vogliamo intanto sperare che l'Italia, nella conferenza, che si sta preparando a Berlino per risolvere la vertenza della delimitazione turco-ellenica, si presenterà colla bandiera di quei principii, che furono il saldo puntello del nostro risorgimento, e speriamo che darà tutto il suo concorso per farli risolutamente trionfare.

Lo spazio ci manca per raccontare per esteso come si mettano le cose fra il signor Lejeune Vilar, già redattore del *Gaulois*, sfidato dai signori Lepelletier e Pain per conto del figlio di Rochefort. Il processo verbale pubblicato da costoro nel *Mot d' Ordre* nel quale dicevasi che il Lejeune Villar non erasi fatto trovare, è qualificato da questo di infame in una lettera mandata all' *Estafette*. Egli non vuol rendersi ridicolo col battersi con un monello di 17 anni, perciò mettesi a disposizione del sig. Lepelletier. D' altra parte, la redazione del *Gaulois* dichiara che se i testimoni di Rochefort figlio intendono tenerla responsabile degli articoli del signor Lejune Vilar, si mette tutta intera a loro disposizione: non avranno che da scegliere « *Acceptons defi* » rispondono Lepelletier e Pain, che trovansi a Lione dove hanno portato la camicia di Rochefort per rinfocolare lo zelo degli elettori in favore di Blanqui. Insomma, si preparano altri bei giorni per gli amatori di scandali.

La riforma elettorale politica

Ecco il progetto di legge sulla riforma elettorale distribuito l'altro ieri alla Camera dei deputati.

Art. 1. Agli articoli 1, 2, 3, 4, 16, 19, 40, 41, 44, 45, 47, 62, 64, 65, 66, 73, 82, 86, della legge elettorale politica 17 decembre 1860 sono sostituiti i seguenti:

Art. 1. Per essere elettore è richiesto il concorso delle seguenti condizioni:

1. Di godere, per nascita o per origine, dei diritti civili e politici del *regno*. Quelli che, nè per l'uno, nè per l'altro degli accennati titoli, appartengono al *regno*, se tuttavia italiani, parteciperanno anche essi alla qualità di elettori, ove abbiano ottenuta la naturalità per decreto reale, e prestato giuramento di fedeltà al Re.

I non italiani potranno solo entrare nel novero degli elettori, ottenendo la naturalità per legge;

2. Di essere giunti all'età d'anni 21;

3. Di saper leggere e scrivere;

4. Di avere uno degli altri requisiti determinati dagli articoli seguenti.

Art. 2. Sono elettori quando abbiano le condizioni indicate ai numeri 1, 2 e 3 dell'articolo precedente:

1. I membri effettivi, residenti o non residenti, delle Accademie, la cui elezione è approvata dal Re, e quelli delle Camere di agricoltura, di commercio ed arti, delle regie Accademie di agricoltura e di medicina, ed i presidenti o direttori delle Associazioni agrarie e dei Comizi agrari;

2. Coloro che sono stati eletti consiglieri provinciali o comunali in conformità della legge vigente, come pure coloro che sono o furono giudici conciliatori, presidenti o direttori di Banche, di Casse di risparmio, di Società anonime ed in accomandita, cooperative, di mutuo soccorso o di mutuo credito;

3. I membri degli ordini equestri del regno e i decorati della medaglia al valor civile o militare;

4. Gl'impiegati civili e militari in attività di servizio o che godono una pensione di riposo, dello Stato, della Real Casa, degli Uffici del Parlamento, dei Reali Ordini equestri, delle provincie, dei comuni, delle Società scientifiche letterarie, artistiche, degli istituti di credito, di commercio, d'industria, delle Casse di risparmio, delle Banche popolari, delle Società ferroviarie di assicurazione, di navigazione, delle Società anonime ed in accomandita per azioni, e i capi-direttori di un opificio o stabilimento industriale qualunque purchè questo abbia a costante giornaliero servizio almeno dieci lavoranti.

Sono considerati impiegati coloro che, almeno da sei mesi, per l'opera che prestano, ricevono un assegnamento dalle rispettive amministrazioni.

Non si comprendono, sotto il nome di impiegati, gl'inservienti e tutti coloro che prestano opera manuale;

5. I professori e maestri di qualunque grado, patentati o semplicemente autorizzati all'insegnamento in iscuole od istituti pubblici o privati; i presidenti, direttori o rettori di detti istituti o scuole;

6. Coloro che hanno conseguito un grado accademico, od altro equivalente, in alcuna delle Università o degli istituti superiori del regno, i notai, ragionieri, liquidatori, geometrici, farmacisti, veterinari, capitani marittimi, agenti di cambio e sensali, legalmente esercenti;

7. Coloro che hanno superato l'esame del primo anno in istituto o scuola di grado secondario, classica o tecnica, normale, magistrale, militare, nautica, d'agricoltura, d'industria, di commercio, d'arti e mestieri, di belle arti, di musica, ed in genere in qualunque altro istituto o scuola di grado superiore all'elementare, governativa ovvero pareggiata, riconosciuta o autorizzata dallo Stato, come pure coloro che hanno conseguito il grado di sott'ufficiale nell'esercito e nell'armata nazionale, salvo la limitazione di cui all'art. 10;

8. Coloro che hanno superato l'esame della quarta classe elementare nelle scuole pubbliche.

Tuttavia nei primi cinque anni, a decorrere dalla pubblicazione della presente legge saranno ammessi all'esercizio dei diritti elettorali e iscritti nelle liste color i quali, con attestato di esami o con prove equipollenti dimostrino di possedere all'atto della presentazione della loro domanda d'iscrizione le cognizioni stabilite nel programma della scuola elementare obbligatoria di cui all'art. 2 della legge 15 luglio 1877.

Il titolo di ammissione sarà rilasciato da una Commissione composta del pretore che ne sarà il presidente, del delegato mandamentale scolastico e del sovrintendente alle scuole comunali o di chi ne fa le veci.

Art. 3. Sono parimenti elettori:

1. Coloro che pagano un'annua imposta diretta di lire 40, non computando la sovrimposta provinciale e comunale.

2. Gli esercenti commerci, arti ed industrie qualora il valore locativo dei locali da essi occupati, nel comune nelle cui liste vogliono essere iscritti, per la loro casa d'abitazione, e per gli opifizi, magazzini, o botteghe di commercio, arte od industrie, ascenda:

1. Nei comuni aventi una popolazione inferiore a 2400 abitanti, a lire 200.
2. In quelli di 2,500 a 10,000 ab. a L. 300
3. » 10,000 a 50,000 » 400
4. » 50,000 a 150,000 » 500
5. In quelli superiori a 150,000 » 600

3. Gli affittuari di fondi rustici quando dirigano personalmente la coltivazione dei fondi e paghino un annuo fitto non inferiore a L. 800

4. I mezzadri quando i fondi da essi personalmente condotti a mezzadria siano colpiti da un'imposta diretta non minore di lire 100 computando la sovrimposta provinciale non la comunale.

5. Coloro che dimostrino di pagare, per la sola loro casa di abitazione abituale, il fitto stabilito fra case, botteghe ed opifici pei commercianti dal precedente n. 9.

6. Chiunque dà prova di possedere al tempo della chiesta iscrizione sulle liste elettorali, e di aver posseduto per cinque anni anteriori, senza interruzione, un'annua rendita di lire 600 sul debito pubblico dello Stato.

Art. 4. Per gli effetti di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 3, la locazione deve risultare da contratto regolarmente registrato ed anteriore di sei mesi almeno al giorno nel quale si domanda l'iscrizione nelle liste elettorali.

(Continua)

La conferenza marocchina

La conferenza — telegrafa da Madrid (5) il corrispondente del *Temps* — tenne ieri la sua quinta riunione, entrando finalmente nell'esame del diritto di protezione riguardo gli agenti indigeni dei commercianti stranieri, privilegio consacrato dal

trattato francese del 1767 e dal trattato spagnuolo del 1864 e regolato dalla convenzione francese del 1863.

Nelle precedenti riunioni, i plenipotenziari avevano rapidamente esaminato ed approvato quasi senza discussioni tredici proposte diggià trattate nelle conferenze preliminari di Tangeri nel 1879 e che riguardano i privilegi, stabiliti da tutte le convenzioni, in favore degli indigeni che occupano la carica di agenti consolari e sono impiegati presso le legazioni e i consolati.

L'inviato marocchino prevedendo l'opposizione dei ministri di Francia, d'Italia e del Portogallo ad ogni restrizione del diritto di protezione riguardo agli agenti indigeni dei commercianti, sottomise parecchie proposte alla conferenza per regolare questa protezione e restringerla unicamente ai beni e agli interessi del commerciante europeo confidati agli agenti, assimilando per tutto il resto questi indigeni agli altri sudditi del Marocco. Egli domanda inoltre che i commercianti non possano scegliere i loro agenti che nelle città e nei porti, ma giammai nelle campagne. Queste restrizioni saranno approvate dall'Inghilterra, Spagna, Germania e Stati Uniti, ma esse vengono respinte fin d'ora dall'Italia, dal Portogallo e dalla Francia.

La questione degli ebrei verrà trattata più tardi. Ma vengono fatti potenti sforzi in loro favore presso Canovas dalle delegazioni degli ebrei di Tangeri e da personaggi israeliti venuti di Germania.

I governi d'Austria, di Portogallo, d'Italia e d'Inghilterra insistono per ottenere la constatazione, nei protocolli della conferenza, della promessa fatta dal sultano del Marocco, che la libertà di coscienza, i beni e le persone dei suoi sudditi, ebrei o cristiani, saranno rispettate e che egli farà eseguire il suo firmano del 1864 per far cessare le violenze frequenti contro gli ebrei che abitano nel Marocco.

Notizie Italiane

ROMA 7. — Il *Popolo Romano* reca:

Dalle notizie positive che correvano ieri sera nei circoli parlamentari si può ritenere che gli on. Crispi e Nicotera abbiano fatto sapere all'on. Cairoli, in risposta alle proposte fatte, che essi intendono, per stabilire la conciliazione, di avere, ciascuno, un portafoglio.

Siccome questa risposta rende impossibile ogni ulteriore trattativa, non è improbabile che avvenga una modificazione ministeriale in seguito a trattative dirette con alcuni dei deputati più noti della frazione dissidente.

MODENA — La festa che Domenica si celebrava in onore di Ciro Menotti riuscì solenne ed imponente secondo la comune aspettativa; benchè la pioggia improvvisa ed inaspettata venisse a turbare sul più bello la cerimonia patriottica. A mezzogiorno ebbe luogo in presenza delle Autorità lo scoprimento della statua ed in questa occasione furono pronunciati applauditi discorsi.

La cerimonia procedette col massimo ordine. La folla che vi prese parte, malgrado l'imperversare della pioggia, era enorme, imponente. L'entusiasmo in tutti era grandissimo e la città, parata a festa, non faceva che accrescere nuova attrativa alla patriotica solennità.

Il monumento come opera d'arte ha riscosso la generale approvazione. È grandemente lodata l'espressione viva ed esatta del martire glorioso. In conclusione fu una festa che lascierà in quanti vi presero parte un ricordo incancellabile.

GENOVA — Venne approvato dal Governo lo Statuto di una Società anonima, sedente in Genova, col nome di Società anonima dell'acquedotto De-Ferrari Galliera, la quale Società, con un capitale nominale di lire 3,000,000, diviso in numero 12,000 azioni da lire 250 ciascuna, ha per iscopo l'attuazione di un acquedotto che rechi in Genova le acque del Gorzente.

NAPOLI 6. I giornali di Napoli annunciano che S. M. la Regina si tratterrà in quella città fino al 24 corr.; quindi partirà per Torino insieme al Principe di Napoli. Si aggiunge che essa tornerebbe in Napoli ai primi del venturo luglio e vi si tratterebbe tutta l'estate.

— È smentito recisamente il fatto delle candele fabbricate colle carni d'un fanciullo.

— Stamane s'inaugurava la ferrovia funicolare del Vesuvio col concorso di varie rappresentanze, del municipio, del prefetto, d'altre autorità e di parecchi invitati.

Giovedì la ferrovia si aprirà definitivamente al pubblico.

TARANTO 6. — Il cav. Cirio ha fatto delle offerte al Governo, perchè gli sia concesso il *mar piccolo* di Taranto, allo scopo di perfezionare e diffondere l'ostricoltura. Speriamo che il saggio divisamento di questo intraprendente industriale possa essere assecondato.

Notizie Estere

FRANCIA — L'argomento del giorno continua ad essere sempre il duello di Rochefort. L'agitazione che tale fatto ha provocato nei circoli radicali è grandissima. Sono in vista nuovi duelli e nuove provocazioni. Intanto le notizie che si hanno sullo stato del ferito sono rassicuranti. Clemenceau e Lockroy tornati da Ginevra assicurano che Rochefort potrà abbandonare il letto fra una settimana. Da Ginevra poi telegrafano aver dichiarato il medico di Rochefort che se la ferita fosse stata di un solo centimetro più profonda sarebbe stata fatale. Si conferma però che guarirà fra breve.

— L'elezione di Lione ha dato occasione a qualche rissa fra i partigiani del Blanqui e quelli del Ballue. Si annunziano reciproci processi per diffamazione da entrambe le parti.

— Lepelletier e Pain si batteranno in duello con Weiss e Mitchell, principali redattori del *Gaulois*.

— Il principe di Santa Severina ha riportato due leggiere ferite nel duello avuto con Fronsac, redattore del *Gil Blas*.

— Ieri Rochefort si alzò per alcune ore; fu poi riassalito da febbre gagliarda.

— Il *Mot d'Ordre* dice che Blanqui fu sconfitto a Lione a causa dei maneggi dei suoi avversari nell'ultim'ora.

— Non volendo domandare l'autorizzazione i domenicani diverranno preti secolari; i gesuiti e quasi tutte le congregazioni non autorizzate fonderanno coi lazzaristi autorizzati.

RUSSIA — Secondo telegrammi da Parigi corre voce che lo Czar abbia intenzione di abdicare in favore dello Czarevich, onde potere, al termine del lutto, sposare morganaticamente la principessa Dolgoruki, da cui ha avuto tre figli.

— Da Pietroburgo telegrafano che assenno della famiglia imperiale assisteva la Czarina negli ultimi istanti.

Cronaca e fatti diversi

Elenco delle zitelle favorite dalla sorte nella estrazione delle grazie dotali che ebbe luogo l'altro ieri:

1. Tassinari Anna di Matteo, di Ferrara.
2. Bellinelli Teresa di Luigi, di Baura.
3. Bigozzi Riccarda fu Luigi, di Casaglia.
4. Venturoli Lucia di Luigi, di S. Egidio.
5. Guidetti Augusta di Giovanni, di Vigarano Mainarda.
6. Galerani Gioconda fu Gaetano, di Porotto.
7. Magri Albina di Filippo, di Porotto.
8. Menegatti Teresa di Fedele, di Cassana.
9. Antonietti Maria di Antonio, di Ravalle.
10. Guernieri Marcella fu Giorgio, di Contrapò.

Bollettino demografico. — Abbiamo ricevuto la rassegna statistica municipale relativa al mese di Aprile.

Il totale della popolazione del Comune al 30 Aprile ascendeva a 78,091 individui.

Il movimento della popolazione del mese così si compendia: Nati 242, nati-morti 6, morti 245, immigrati 75, emigrati 98 — I matrimoni celebrati furono 40.

Cause prevalenti della mortalità, pneumonite con 22 decessi, bronchite 18, indurimento cellulare dei neonati 17, Tisi 15, Catarro intestinale 10, Apoplessia 11, Marasmo 11, Difterite 8, Emottisi 9, Affezioni cardiache 6, Gastro-enterite 6, ecc.

Il bollettino pubblica la tabella della mortalità media in diversi Comuni principali italiani ed esteri nel 1° trimestre dell'anno — Ferrara supera tutti con una media del 48. 2 ragguagliata ad anno e per 1000 — Viene poi Roma 46. 4, Modena 45. 6, e giù a ragguardevole distanza le altre città sino a Bruxelles che ha raggiunto appena il 25. 8.

Polizia Municipale. — Risultati del servizio prestato dagli agenti municipali dal 31 u. s. Maggio al 6 corrente Giugno:

Contravv. al Regol. di Polizia Munic.		N. 48
»	» d'Igiene	» 5
»	» sul pubb. ornato	» 3
»	» sulle pubb. Vett.	» 5
	Totale	N. 61

Importo delle multe applicate per mancanza nel servizio della pubblica illuminazione a gaz Lire 32. —

— Dagl'inservienti del Comune furono accalappiati n. 6 cani.

Si fuma meno? — In aprile scorso la Regia dei Tabacchi ha incassato L. 11,280,443. 89. Nell'aprile 1879 ne aveva introitati 11,704,529. 25.

Differenza in meno nel 1880 L. 424,085,36.

Le riscossioni dal 1 gennaio a tutto aprile 1880 ascesero a L. 44,377,278,01, contro lire 15,137,284,87 del corrispondente quadrimestre del 1879.

Differenza in meno nel 1880 Lire 583 mila 006,87.

In Sicilia, dove si ha una gestione separata si sono riscosse L. 708,488,92 in aprile, e L. 2,766,873,02 in tutto il quadrimestre scorso, che confrontato coi corrispondenti mesi dell'anno 1879 danno una minore entrata pel 1880 di L. 103,689. 03.

In conclusione le rendite della Regia nei primi quattro mesi del corrente anno sono in ribasso sul 1879 di L. 686,695,90.

Edilità. — La Commissione d'ornato, in un momento d'insonnia, pensò di ripetere l'invito ad una famiglia, constatandole la contravvenzione, perchè venisse data la tinta alla casa, stimando indecente, forse, il bianco della intonacatura.

Si chiederebbe alla Commissione se sta in propria facoltà imporre certe spese di lusso ad una famiglia piuttosto che ad un'altra, mentre nella condizione suaccennata si trovano de' ricconi abitanti nel Corso Giovecca che non pensano da più anni a riparare all'indecenza, proprio così, della facciata della loro abitazione.

E ci limitiamo al Corso Giovecca per dire di una delle vie principali, perchè ne sapremmo indicare così quattro, che dovrebbero cadere sotto la censura della prelodata Commissione.

Ci permetta poi di farle una domanda: se cioè quella *bella* prospettiva che sta dipinta lateralmente all'opificio Devoto fuori Porta Po ha avuto la di lei sanzione; che se nò, procuri di mandare una delle sue lettere acciò venga cancellata, per non far ridere i forestieri che capitano a Ferrara.

Voci del pubblico. — Diamo posto di buon grado alla seguente lettera invocando, sullo sconcio che essa lamenta, l'intervento delle competenti autorità:

« Se la libertà permette che nelle città civili esistano case equivoche (che s'adoprano ad avvilire ed a infiacchire la gioventù) la civiltà deplora e si rattrista nel vedere qualche bagascia di casa infame ad invitare i giovani che di là passano ad entrare in quel lurido luogo e così incamminarli nella via della corruttella e della perdizione; ed io col cuore esulcerato nel vedere che anche in Ferrara, la città civile, avvengono tali fatti, sarei ad esortarla, o signor Direttore, a meco unirsi per reclamare contro quelle che in via Zamola cercano di corrompere i cuori dei giovani invitandoli a frequentare quella casa infame che disgraziatamente vi esiste. »

L. B.

L'Esposizione mondiale di Roma è un progetto che dovrebbe effettuarsi fra cinque anni. I promotori, nell'intento di propagarne l'idea e farne vedere la utilità, hanno iniziata la pubblicazione di un giornale illustrato che porta appunto per titolo: *L'Esposizione mondiale* — Roma, 1885-86. — Questo giornale uscirà una volta al mese, e conterrà 20 pagine in foglio di testo con incisioni e copertina. È aperto l'abbonamento da luglio a dicembre al prezzo di L. 5.

Dirigersi Via della Mercede, n. 50, Roma.

Esposizione industriale nazionale nel 1881. — Continuano a pervenire al Comitato le notizie delle favorevoli deliberazioni con cui dalle varie città d'Italia si vuol venire in aiuto all'Esposizione Nazionale; infatti i Municipi di Guastalla, Gonzaga, Porto Mantovano, Macerata e Lodi, nonchè la Camera di Commercio di Piacenza, oltre all'accordare il loro appoggio morale, stanziarono considerevoli somme di concorso; infine la Società Anonima della Regia Cointeressata dei tabacchi stabiliva di assegnare il ragguardevole sussidio di L. 5000, oltre al concorrere colla esposizione dei propri prodotti.

Nello scorso mese di Maggio ebbe luogo presso la Banca Popolare il primo versamento delle somme sottoscritte che ammontò al 31 dello stesso mese a L. 408,497.

Il Comitato si fa dovere d'avvertire che, aderendo al desiderio espresso da alcuni aspiranti all'appalto delle gallerie, ha prorogato fino a tutto il prossimo martedì, giorno 8, il termine per la presentazione delle offerte.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 6 Giugno 1880:

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 3 - Tot. 6.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Briosi Domenico, fabbro, ved. di Ferrara con Poltronieri Maria aff. dom. ved. di Ferrara — Spadoni Antonio, cameriere, celibe di Ferrara con Merighi Clelia, cameriera, nubile di Ferrara — Delaiti Giovanni, giorn., celibe di Fossanova San Biaggio con Benini Maria, giorn. nub. di Fossanova San Biaggio.
MORTI — Minori agli anni sette N. 1.

7 Giugno

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 0 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Pedrini Gaetano, fu Tommaso, d'anni 42, calzolaio, celibe — Zagni Carlotta, fu Giovanni, d'anni 48, villica ved. — Capatti Maria fu Romualdo, d'anni 41 villica, coniug.
Minori agli anni 7 N. 3.

Osservazioni Meteorologiche

7 Giugno

Bar.° ridotto a o°	Temp.ª mi.ª 11°, 9 C
Alt. med. mm. 761, 93	» mass.ª 23, 3 »
Al liv. del mare 763.94	» media 17, 1 »
Umidità media: 56°, 9	Ven. dom. SO; SE

Stato del cielo:

Sereno

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

8 Giugno — ore 12 min. 2 sec. 12

» » Temp. minima 13.° 9 C.

—

Cartolina postale meteorologica

Temporale

del 6 Giugno 1880

Principio ore 1 minuti 5 pom.,
Fine » 2 » 15 »
Pioggia raccolta mill. 3. 47

NOTE

Le nubi temporalesche erano nella direzione da S a SW. Il vento soffiava con direzione di NW. Ad ore 1 1/2 il vento si fece forte, ma durò tale per breve tempo. La pioggia ha cominciato ad 1 3/4. Ad ore 2 1/4 il temporale era scomparso, ma ha persistito la pioggia fino ad ore 3 p. L'abbassamento di temperatura, che è cominciato col temporale, continuò, e la temperatura, che a mezzogiorno era di 20°: 9, scese alla sera fino a 13°, 5. Nel giorno successivo si ebbe una minima di 11°, 9.

7 Giugno 1880.

Prof. *C. Buzzetti.*

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia municipale fa noto essergli stata presentata domanda per l'attivazione di un deposito di cenci di 2° grado sui Rampari di Porta Reno - proprietà Benedetti.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 5 Giugno 1880

FIRENZE . . .	85	71	78	20	50
BARI	85	26	68	27	18
MILANO. . . .	62	30	16	34	32
NAPOLI . . .	76	3	77	35	90
PALERMO . . .	18	17	46	4	74
ROMA.	31	69	89	25	33
TORINO . . .	82	89	7	6	11
VENEZIA . . .	79	31	26	80	54

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 7. — Camera dei Deputati

Il ministro Depretis presenta due disegni di legge, il primo per l'impianto di un sifilicomio di Roma, e l'altro per l'ampliamento del carcere giudiziario in Roma.

Viene comunicato il risultamento dei ballottaggi fattisi sabato.

Si procede poscia al ballottaggio per la nomina di un commissario per l'accertamento del numero dei deputati impiegati, e per la votazione per la nomina di un commissario delle petizioni.

Viene presentato poi dal ministro Magliani un altro disegno di legge per approvare alcuni contratti di vendita e permuta di beni demaniali a trattativa privata.

Il presidente ragguaglia la Camera del ricevimento fatto da S. M. il Re alla deputazione che stamane si recava ad offrirgli l'indirizzo in risposta al discorso della Corona. Dice che S. M. ringraziò dei sentimenti manifestatigli dalla Camera, ed espresse l'animo suo grato. Aggiunge che dichiarò di fare sicuro assegnamento sopra l'operosità, zelo e patriottismo della Camera per eseguire il laborioso e difficile compito che le incombe a vantaggio della patria, alla cui prosperità e grandezza egli volge costantemente l'opera ed il pensiero.

Chidichimo svolge quindi una sua interrogazione relativa all'esecuzione della legge 30 maggio 1875 in quanto concerne la costruzione di alcune strade della provincia di Cosenza, alla quale il ministro Baccarini risponde con schiarimenti e assicurazioni di provvedimenti appena il bilancio lo consenta, del che l'interrogante si dichiara soddisfatto.

Sciacca della Scala svolge una sua proposta di legge diretta a dare facoltà ai Consigli provinciali di chiedere al ministero il diritto di concedere la costruzione per l'esercizio delle linee comprese nella tabella B della legge sulle ferrovie, la qual proposta dopo che il ministro Baccarini ebbe annunziato che il ministero si riserva di presentare sopra lo stesso argomento uno speciale progetto di legge, viene presa in considerazione.

Si convalidano infine altre quattro elezioni e si annunzia una interrogazione di Mascilli al ministro guardasigilli circa il modo con cui intende di provvedere ai bisogni del clero povero, e per restauri alle Chiese povere di patronato regio, che sarà comunicata al ministro.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

RINGRAZIAMENTO

Luigi Guglielmini attesta le sue più vive azioni di grazie a tutte quelle gentili persone sì civili che militari, le quali col maggior zelo si prestarono nell'estinzione dell'incendio di un suo fienile in Piazza Ariostèa. E particolare gratitudine professa al sig. Conte Costantino Ronchi e sua egregia famiglia, alli signori Guelfo Myr e Luigi Colla, che furono larghi di assistenza e di premure colla di lui famiglia dando prove di animo gentile e delle cortesie di buon vicinato.

PROTESTA

Nel numero 125 del Giornale la *Gazzetta Ferrarese* sotto la data 31 prossimo passato Maggio è inserita una denuncia protesta fatta dagli abitanti di Massafiscaglia e resa pubblica pel ministero del Notaro Grata, e fra gli intervenuti, precisamente al N. 160, figuro io pure come illetterato.

Siccome però non presi parte di sorta all'atto in parola, così non intendo di assumere responsabilità di fronte ad una protesta che mi è del tutto sconosciuta, ed in prova che non sono poi assolutamente analfabeta, come si è voluto qualificarmi, dirigo la presente di mio carattere perchè sia resa di pubblica ragione.

Massafiscaglia 3 Giugno 1880.

Canella Giovanni di Vincenzo

Società del Gas di Ferrara

Convocazione dell' Adunanza Generale Ordinaria degli Azionisti

Il Consiglio d'Amministrazione nella sua Seduta delli 12 corr. ha deliberato di convocare i signori Azionisti in Adunanza Generale Ordinaria a termini dello Statuto Sociale 9 Febbraio 1861, per il giorno 15 Giugno p. v. alle ore 12 meridiane, nell'ufficio della Società Via Corte- Vecchia N. 3, Casa ex Bernardi.

Art. 40. Per essere ammesso all'adunanza l'azionista deve essere possessore di cinque azioni le quali rispetto a quelle al presentatore dovranno depositarsi presso la Gerenza almeno 4 giorni prima dell'adunanza.

Art. 41. Ogni azionista ha un voto per ogni 5 azioni e può farsi rappresentare da un socio con semplice lettera di procura: non potrà però nè direttamente nè per procura rappresentare più di cinque voti nè avere più di una procura.

Giuseppe Zagatti e moglie, entrambi in virile età, senza figli, col vecchio padre e suocero, coloni coltivatori in S. Egidio, avendo affittato, una loro piccola proprietà, bramano di venire in Ferrara, e cercano collocarsi a servizio in qualche Vigna nel prossimo S. Michele. — Per informazioni volgersi al sig. Alessandro Rivetti nello studio Leati, Via Correggiari N. 5.

(Vedi avviso in 4.ª pagina)

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Pubblicite E. E. OBLIEGHT, Parigi 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e comp., 139 e 140 Fletè, Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

GRANDE FORTUNA

Banco Prestiti Provinciali e Comunali

Emissione

d' un titolo complessivo pel concorso a tutti i premii di tutte le estrazioni dei Prestiti a Premii Italiani

N. 18 estrazioni annue 18

quasi 2 in ogni mese

Totale dei premii a pagare

L. 151,910,000 L.

Versamento sole Lire 5

Per sottoscriversi ed avere il titolo inviare

Lire 5 Lire

A RAFFAELE SANTACROCE (Napoli)

per concorrere alla prossima Estrazione e guadagnare un premio

I Premii sono da L. 2 milioni 1 milione 500,000, 400,000, 200,000, 100,000, 50,000. ecc.

GAZZETTA DEI PRESTITI

GIORNALE FINANZIARIO

con foglio di Pubblicità Commerciale

Pubblica le liste ufficiali di tutte le Estrazioni di tutti i Prestiti a Premii Italiani ed Esteri

Abbonamento

LIRE 2 ANNUE LIRE 2

Inviare L. 2 al Direttore della Gazzetta de' Prestiti

7, Loffredi Donnaregina, 7

Napoli

LA DITTA

Cesare Aldrovandi e Comp.°

Via Contrari N. 7

Palazzo Pepoli

AVVISA

che tiene un forte deposito di Stufe Franklin, terraglie di pietra refrataria, quadri di cemento, campanelli elettrici, quadri indicatori ed altri articoli di novità a prezzi convenientissimi.

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni.

È stata pubblicata la 2ª edizione, notevolmente ampliata, corredata da *Incisione* e *Lettere interessantissime*, del Trattato:

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

portante consigli pratici contro le **Perdite involontarie e notturne** e per il **Ricupero della Forza Virile**, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione: con estese nozioni sulle **Malattie Veneree** e cenni sull' apparecchio degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 in 16°, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segretezza, contro vaglia o francobolli di **Lire 3. 50**

Dirigere le commissioni all' autore **Prof. E. Singer**, MILANO, Borghetto di di Porta Venezia, 12.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova-York

perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli — Rinforza la radice dei capelli ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti — Prezzo della bottiglia con istruz. L. 3. oo.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI

Unica tintoria in Cosmetico preferita a quante fino d' ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente **biondo, castagno e nero** perfetto, a seconda che si desidera. — Un pezzo in elegante astuccio L. 3. 5o.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l' **Acqua Celeste Africana.**

Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima nè dopo l' applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, nè la lingeria. — L' applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi — Costa Lire 4. oo.

Deposito e vendita in

Ferrara alla Farmacia PERELLI, Piazza Commercio, dal Profumiere ALDO ATTI, Via Borgo Leoni e PISTELLI BARTOLUCCI, Corso Giovecca.

VENEZIA

BAGNI DI MARE AL LIDO

STAGGIONE 1880.

È aperto il **GRANDE STABILIMENTO dei BAGNI del LIDO** con Gabinetti per la respirazione dell' acqua marina polverizzata e dell' aria compressa e rarefatta. — Spiaggia sabbiosa, soffice, sicurissima — Temperatura dell' acqua marina nei mesi di Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre dal 16° a 19° Rr; nei mesi di Luglio ed Agosto 19° a 22° Rr. — **Caffè - Ristoratori - Terrazza sul mare - Casini d' alloggio ammobigliati - Boschetti Viali.**

Durante la stagione si danno **Concerti - Spettacoli e trattenimenti variati nel Teatro.**

Servizio di Battelli a Vapore da Venezia (Piazza S. Marco) al Lido, 10 minuti di tragitto — Al Lido servizio di carozze e cavalli.

Le domande per Appartamenti o Stanze ammobigliate (da L. 3 al giorno in più) e per ogni schiarimento si dirigano:

all' Amministrazione dei Bagni del Lido a VENEZIA

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

CAFFÈ GRÜTZNER

Premiato a parecchie Esp. Germaniche

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali ecc. ecc. di Germania e d' Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest' ultimo ne aumenta l' aggradevolezza e neutralizza l' azione eccitante e perniciosa.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: G. Campanelli e C. in Brescia

Aggradevole economico

Rappresentanze Gener: BRESCIA da Pietro Carpani di Paolo: CREMA dal rag. Alessandro M... e vendita dai principali droghieri.

UNICA PREMIATA all' Esposizione di Trento 1875

FONTE FERRUGINOSA DI

CELENITNO

UNICA PREMIATA all' Esposizione di Parigi 1878

IN VALE DI PEJO NEL TRENTINO

Dopo le Lodi riportate da questa **Salutare Acqua** da due competenti **Giuri**, dopo quanto scrissero in favore, dietro esperimenti pratici, i più distinti Medici, nessuno può infirmare l' indiscutibile valore terapeutico dell' **Acqua di Celentino** e ogni ulteriore elogio torna inutile — Essa è gradita al palato, ed è tollerata dai ventricoli più deboli; non si altera ed è l' unica che possa usarsi con vantaggio per le cure a domicilio — Nella *Clorosi*, nella *Anemia*, nell' *Aligocitemia*, nell' *Isterismo*, nel *Nervosismo*, nelle *Malattie del Cuore*, del *Fegato*, della *Milza*, nella *Debolezza di Stomaco*, nella *Lenta e Difficile Digestione* l' **Acqua di Celentino** riesce SOVRANO RIMEDIO — Dirigere le domande all' Impresa della Fonte **Pilade Rossi** Farmacista Brescia — Esigere che ogni bottiglia porti la capsula **Bianca** con impressovi **Premiata Fonte Celentino Valle Pejo P. Rossi.**

Deposito in FERRARA alle Farmacie *Perelli* detta *Containa* — *Sempreviva* — *Navarra* — A BONDENO alla Farmacia *Torri Covezzi* — A CENTO alla Farmacia *Masotti*.

25° ANNO STABILIMENTO IDROTERAPICO 25° ANNO

DI VOLTAGGIO

NEGLI APPENINI LIGURI PRESSO BUSALLA

Per schiarimenti rivolgersi al Medico Direttore dott. Cav. **G. B. Romanengo** - Stazione telegrafica.

Lo Stabilimento Idrominerale di Riolo

Si apre al pubblico il 27 Giugno corrente — Rinomatissime acque salsoiodiche, solforose e marziali — Completo sistema idroterapico fornito degli apparecchi più moderni.

Direttore il prof. dott. RAFFAELLO ZAMPA della R. Università di Bologna.

L' aria saluberrima, il clime mite e costante, l' ospitalità degli abitanti e la modicità dei prezzi della vita rendono a tutti possibile e giovevole d' intraprendere in questo luogo le cure loro necessarie. Si accede a Riolo dalla stazione ferroviaria di Castelbolognese.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI

IN FERRARA

Via Palestro, Palazzo conte Masi

Si fanno contratti di vendita, cambi e noleggi a prezzi convenienti.

Lucido-liquido-istantaneo

Massima pulizia, risparmio di tempo, di fatica e di spazzole

È un lucido liquido per dare alle **scarpe, stivali, finimenti per cavalli**, col quale si ottiene il brillante da solo senza l' uso di spazzole, rendendo impermeabili gli oggetti lucidati. Non contiene acidi. Basta applicarlo una volta per settimana, sicchè una bottiglia serve per parecchi mesi.

Prezzo della bottiglia con scatola ed istruzione L. 2.

Concessionario esclusivo per l' Italia per la vendita all' ingrosso ed al minuto l' AGENZIA GALVAGNO, *Piazza Castello*, 17, *Torino*.

Deposito presso i *principali Accensatori, Droghieri e Calzolai del Regno.*